REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 29 dicembre 2007 - Deliberazione N. 2320 - Area Generale di Coordinamento N. 20 - Assistenza Sanitaria - **Deroga al valore massimo ammissibile del parametro fluoro contenuto nelle acque destinate al consumo umano nei Comuni del comprensorio Vesuviano per l'anno 2008.**

PREMESSO

* che da tempo nell'area dei Comuni Vesuviani la Regione Campania, autorizzata dal Ministero della Salute, ha derogato ai valori massimi ammissibili (VMA) del fluoro contenuto nelle acque a consumo umano distribuito dall'Acquedotto Vesuviano;

* che le suddette deroghe sono state concesse per i lavori di potenziamento e di adeguamento dei "Sistema Alto e Primario" dell'acquedotto campano che fornisce acqua anche a quello Vesuviano per miscelare le proprie acque ricche di fluoro;

* che per il 2005 la Regione aveva chiesto ed ottenuto dal Ministero la deroga alla concentrazione di fluoro contenuto nelle acque ad uso umano distribuite dall'Acquedotto Vesuviano, fino al 31/12/2005 (D.M. 22/12/2004);

* che con la nota 9111 del 10/06/2005 la società GORI S.p.A. ha comunicato di aver acquisito la gestione dell'attività dell'Acquedotto Vesuviano comprese quelle della distribuzione delle acque potabili destinate al consumo umano nei Comuni di: Cercola, Ercolano, Massa di Somma, Ottaviano, Pollena Trocchia, Portici, S. Anastasia, S. Giorgio a Cremano, S. Giuseppe Vesuviano, S. Sebastiano al Vesuvio, Somma Vesuviana, Torre del Greco, Volla e località Tossici e Villa Alberini del Comune di Nola;

* che allo stato attuale dei lavori la portata d' acqua di miscelazione fornita dall'Acquedotto Campano alla GORI spa, consente di mantenere la concentrazione del fluoro nelle acque destinate al consumo umano distribuite nell'area vesuviana, intorno ad un valore massimo ammissibile (VMA) di 2,5 mg./l;

* che nei casi di superamento della concentrazione di 2,5 mg./l. di fluoro per motivi eccezionali e non prevedibili e comunque per tempi circoscritti, le istituzioni competenti hanno attivato, tempestivamente, le procedure previste per informare e consigliare le popolazioni interessate sulle modalità di utilizzo dell'acqua erogata.

* che per il 2006 la Regione aveva chiesto ed ottenuto dal Ministero della Salute (D.M. 21/03/2006) la deroga alla concentrazione di fluoro contenuto nelle acque ad uso umano distribuite dalla GORI S.p.A.(ex Acquedotto Vesuviano);

* che il Settore Assistenza Sanitaria, su richiesta del Settore Ciclo Integrato delle Acque cui fanno capo le opere di potenziamento e di adeguamento dei suddetti "Sistema Alto e Primario" e su sollecitazione della GORI S.p.A., sulla base della relazione sullo stato di avanzamento dei lavori al 23/10/2006, ha chiesto al Ministero della Salute con la nota n. 1036281 del 13/12/2006 un'ulteriore deroga alla concentrazione del fluoro nelle acque potabili distribuite nel comprensorio vesuviano, per tutto il 2007;

* che il Ministero della Salute con nota DGPREV.UFF.IV del 23/01/07 chiedeva l'integrazione della documentazione trasmessa;

* che il Settore Assistenza Sanitaria con nota del 17/05/07 prot. 0444574, trasmetteva via fax al Ministero della Salute le integrazioni richieste pervenute dal Settore Ciclo Integrato delle Acque;

* che il Ministero della Salute con fax nota DGPREV. Ufficio IV del 18/5/07 ha chiesto ulteriore documentazione ad integrazione, puntualmente trasmessa dal Settore Assistenza Sanitaria con nota del 31/05/07 prot. 0490962;

* che il Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con D.M. Del 3/07/2007 (pubblicato sulla G.U. del 23/07/2007 n. 169), ha consentito alla deroga della concentrazione del fluoro fino al valore massimo ammissibile(VMA) di 2,5 mg/l per i Comuni o parte di essi di: Cercola, Ercolano, Massa di Somma, Ottaviano, Pollena Trocchia, Portici, S. Anastasia, S. Giorgio a Cremano, S. Giuseppe Vesuviano, S. Sebastiano al Vesuvio, Somma Vesuviana, Torre del Greco, Volla e Nola, fino al 31/12/2007;

* che il Settore Assistenza Sanitaria, su richiesta del Settore Ciclo Integrato delle Acque cui fanno capo le opere di potenziamento e di adeguamento dei suddetti "Sistema Alto e Primario" e su sollecitazione della GORI S.p.A., sulla base della relazione sullo stato di avanzamento dei lavori al 7/11/2007, ha chiesto al Ministero della Salute con la nota n. 1026064 del 3/12/2007 un'ulteriore deroga per l'anno 2008 alla concentrazione del

fluoro nelle acque potabili distribuite nel comprensorio vesuviano;

CONSIDERATO

* che dalle relazioni tecniche sullo stato di avanzamento dei lavori, note n. 87/07/DL/ap. e n. 86/07/DL/ap del 10 maggio 2007 redatte dalla S.T.I.G.E. S.r.l., trasmesse dal Dirigente del Settore Ciclo Integrato delle Acque con nota del 14/5/07 prot. 0429150, si evince che i lavori dovevano terminare entro il 30/11/07 escluso l'attraversamento ferroviario al picchetto 204 per il quale si è in attesa di stipulare con le FF.SS. la relativa convenzione per dare inizio ai lavori;

* che pertanto il Dirigente del Settore Ciclo Integrato delle Acque con la predetta nota ha chiesto la deroga al VMA per il fluoro per il l'anno 2008, con la prescrizione che non appena i lavori verranno ultimati si avrà il decadimento della deroga stessa;

PRESO ATTO

* che nella riunione tenutasi presso la Prefettura di Napoli il 4/12/07 il Settore Ciclo Integrato delle acque ha previsto la conclusione di tutti i lavori per il 28 febbraio 2008;

* che come stabilito nella predetta riunione in Prefettura il 4/12/07, nella giornata del 5/12/07 a seguito del previsto incontro tecnico presso la sede dell' ARIN con la GORI ed il Settore Ciclo Integrato delle acque, in cui è stato autorizzato dai tecnici dell' ARIN l'inizio dei lavori di interconnessione tra la rete di adduzione dell' ARIN e quella regionale a servizio dell'ATO n. 3 Sarnese Vesuviano, lavori immediatamente avviati dal settore Ciclo integrato delle acque e dalla GORI per poter incrementare la disponibilità idrica per i 9 Comuni dell' ATO n. 3;

* che con la messa a regime degli impianti la quantità di acqua di miscelazione sarà sufficiente a riportare la concentrazione del fluoro nelle acque destinate al consumo umano, distribuite nell'area vesuviana, entro il limite fissato dal D.Lgs. 31/01 (1,5 mg./l.), come da nota del Dirigente del Settore Ciclo Integrato delle Acque del 14/11/07 n. 0968894;

* che in data 18/12/07 prot. 1076919 il Ministero della Salute ha comunicato che il Consiglio Superiore di Sanità in data 13/12/07 ha espresso parere favorevole alla richiesta di deroga per il parametro fluoro per l'anno 2008;

RITENUTO

* che nelle more della pubblicazione del relativo decreto da parte del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Ambiente, si può provvedere a deliberare la deroga del parametro fluoro per l'anno 2008, limitatamente al tempo strettamente necessario per il completamento dei lavori;

Propone e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

* di derogare, dal 01/01/2008 a tutto il 31/12/2008, al valore massimo ammissibile (VMA) fino a 2,5 mg/l del parametro del fluoro contenuto nelle acque destinate al consumo umano e distribuito nei Comuni o parte di essi di: Cercola, Ercolano, Massa di Somma, Ottaviano, Pollena Trocchia, Portici, S. Anastasia, S. Giorgio a Cremano, S. Giuseppe Vesuviano, S. Sebastiano al Vesuvio, Somma Vesuviana, Torre del Greco, Volla e Nola(località tossici), ricadenti nelle competenze territoriali delle AA.SS.LL. NA/4 e NA/5;

* di individuare nei citati Comuni e nei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. NA/4 e NA/5 le Istituzioni competenti per:

- attivare una opportuna azione informativa nei confronti della popolazione sulle caratteristiche dell'acqua, con particolare riferimento alla necessità di interrompere eventuali interventi di fluoro profilassi in atto; - avvisare la popolazione sulla opportunità di limitare il consumo di alimenti ad elevato apporto di fluoro; - predisporre un opuscolo informativo in merito al fluoro da distribuire nelle scuole e presso i servizi materno-infantili;

avviare idonee attività di sorveglianza epidemiologica;

* di escludere dal provvedimento di deroga le industrie alimentari ad eccezione di quelle di tipo artigianale con distribuzione del prodotto in ambito locale;

* di demandare al Settore Ciclo Integrato delle Acque la predisposizione e la trasmissione all'Assessorato

alla Sanità - Settore Assistenza Sanitaria la relazione definitiva al completamento dei lavori per provvedere alla revoca del presente atto;

* di inviare copia della presente deliberazione ai Settori Assistenza Sanitaria e Ciclo Integrato delle Acque per il seguito delle rispettive competenze e al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino